

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Sanitaria  
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA  
**U.O.C IGIENE E SANITA' PUBBLICA, SALUTE-AMBIENTE**

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese  
Tel. 0332/277.111- 0332.277.578  
e-mail: [uocisp-sa.va@ats-insubria.it](mailto:uocisp-sa.va@ats-insubria.it)  
[www.ats-insubria.it](http://www.ats-insubria.it)  
[protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it)

**Sistema Qualità Certificato – UNI EN ISO 9001:2015**

Classif.:

Rif. Prot. n. 2019/P/0069889 del 09.07.2019

Spett.le Ufficio Tecnico  
del Comune di  
21047 SARONNO (VA)

e, p.c. A.R.P.A. - Dipartimento di Varese  
via Campigli n° 5  
21100 VARESE

Oggetto: **Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano comparto ARU 2. Riordino e riqualificazione urbana lungo il Lura – Via Volta/Via Bellavita.**

**Comunicazione messa a disposizione Rapporto Preliminare.**

In riferimento alla nota del Comune di Saronno (VA), pervenuta in data 09.07.2019, (ns. prot. n. 2019/P/0069889) relativa all'oggetto, fatti salvi i pareri di competenza di altri Enti nonché eventuali diritti di terzi, per gli aspetti igienico-sanitari territoriali di competenza, **con la presente non si rileva una stringente necessità di effettuare la V.A.S. in quanto non si rilevano significativi impatti sulla Salute Pubblica a seguito dell'intervento oggetto della Variante Parziale al P.G.T..**

Si fanno comunque le seguenti osservazioni:

1. l'eventuale presenza di siti inquinati richiede necessariamente la loro bonifica e ripristino ambientale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 e della D.G.R. n. 6/17252 del 01.08.1996, di entità commisurabile anche alla specifica futura destinazione d'uso dei siti. Inoltre si ricorda il rispetto dei criteri previsti dall'art. 7 della L.R. n. 1 del 02.02.2007 per il recupero delle aree industriali dismesse;
2. dovrà essere rispettato il Capitolo III° del Titolo terzo del Regolamento Comunale di Igiene (R.C.I.) in tema di demolizioni;
3. le strutture o i materiali contenenti amianto sono fonti di potenziali inquinamento ambientale e, in alcuni casi, potrebbero essere considerati come siti da bonificare. Dal



momento che il progetto prevede l'eliminazione dell'attuale copertura in eternit, quest'ultimo dovrà essere opportunamente raccolto e smaltito nel rispetto della normativa vigente;

4. si ritiene anche di segnalare l'opportunità che le acque da disperdersi tramite pozzi perdenti venga preliminarmente raccolte e utilizzate per altri scopi (as es. innaffiatura del verde ed, eventualmente, uso antincendio, se non contrario a direttive e/o norme stabilite da altri enti),
5. dovrà essere garantito il superamento delle barriere architettoniche secondo quanto stabilito dalla normativa vigente con particolare riguardo ai parcheggi e ai percorsi pedonali, alle pendenze longitudinali/trasversali, nonché alle caratteristiche della pavimentazione. Si demanda comunque la verifica di conformità alla vigente normativa di cui sopra agli organismi istituzionali individuati dai commi 4 e 7 dell'art. 24 della Legge 05.02.1992, n.104;
6. si invita a tenere in debita considerazione e ad approfondire preventivamente quanto indicato, privilegiando in maniera sistematica l'adozione di soluzioni attente agli obiettivi di promozione e tutela della salute pubblica, di igiene del territorio e dell'abitato.

A disposizione per fornire chiarimenti, è gradita l'occasione per inviare distinti saluti.

IL DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA  
IGIENE E SANITA' PUBBLICA, SALUTE - AMBIENTE  
*Dott. Paolo Bulgheroni*

Documento informatico firmato digitalmente  
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate  
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

*Responsabile del procedimento: Dr. Fernando Montani, tel. n. 0332/277477;  
e-mail: montanif@ats-insubria.it*